

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 31 maggio 2022, n. B00099

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Piano degli interventi a valere sul contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Piano degli interventi a valere sul contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”, che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'“Agenzia regionale di protezione civile”;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione n. 807 del 9 novembre 2021, avente ad oggetto *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto ed il territorio del Comune di Venezia”*;

VISTO il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

PRESO ATTO che

- l'articolo 3, paragrafo 2, definisce *“l'obiettivo del Fondo è integrare gli sforzi degli Stati interessati e coprire una parte delle spese pubbliche sostenute per aiutare lo Stato ammissibile ad attuare, in base alla natura della catastrofe naturale, le seguenti operazioni essenziali di emergenza e recupero:*
 - a) ripristino della funzionalità delle infrastrutture e degli impianti nei settori dell'energia, dell'acqua, delle acque reflue, delle telecomunicazioni, dei trasporti, della sanità e dell'istruzione;
 - b) realizzazione di misure provvisorie di alloggio e finanziamento dei servizi di soccorso destinati a soddisfare le necessità della popolazione colpita;
 - c) messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e misure di protezione del patrimonio culturale;
 - d) ripulitura delle zone danneggiate, comprese le zone naturali, in linea, se del caso, con approcci eco-compatibili e ripristino immediato delle zone naturali colpite al fine di evitare gli effetti immediati legati all'erosione del suolo;”
- l'articolo 3, paragrafo 3, stabilisce che *“I pagamenti a titolo del Fondo si limitano a finanziare le misure destinate a mitigare i danni non assicurabili e sono recuperati qualora i costi sostenuti per riparare i danni siano in seguito coperti da terzi conformemente all'articolo 8, paragrafo 4.”*;
- l'articolo 4, paragrafo 5, stabilisce che *“Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

data del primo verificarsi del danno (...);

- l'articolo 5, paragrafo 7, stabilisce che “Lo Stato beneficiario procede alle rettifiche finanziarie necessarie quando viene constatata un’irregolarità. Tali rettifiche consistono nell’annullare in tutto o in parte il contributo finanziario del Fondo. Lo Stato beneficiario recupera qualunque somma persa in seguito a un’irregolarità”;
- l'articolo 5, paragrafo 8, stabilisce che “(...) la Commissione può effettuare controlli in loco delle operazioni finanziate dal Fondo. La Commissione ne informa lo Stato beneficiario in modo da ottenere tutto l’aiuto necessario. Funzionari o altri agenti dello Stato membro interessato possono partecipare a tali controlli”;
- l'articolo 5, paragrafo 9, stabilisce che “Lo Stato beneficiario fa sì che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute siano mantenuti a disposizione della Commissione e della Corte dei conti per tre anni dalla chiusura dell’assistenza concessa dal Fondo”;
- l'articolo 8, paragrafo 1, stabilisce che “Il contributo finanziario del Fondo è utilizzato entro un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data in cui la Commissione ha erogato l’intero importo dell’assistenza. La parte di contributo finanziario che non sia stata impiegata entro tale termine o che sia stata utilizzata per operazioni non ammissibili è recuperata dalla Commissione a carico dello Stato beneficiario”;
- l'articolo 8, paragrafo 3, stabilisce che “Entro sei mesi dalla scadenza del periodo di diciotto mesi di cui al paragrafo 1, lo Stato beneficiario presenta una relazione sull’attuazione del contributo finanziario del Fondo corredata di una dichiarazione giustificativa delle spese. La relazione indica gli altri finanziamenti eventualmente ricevuti per le operazioni interessate, compresi i rimborsi assicurativi e gli indennizzi ottenuti da terzi”;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio *a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatesi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019*;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18.12.2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27.12.2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;
- l'Unione Europea ha provveduto ad accreditare all'Italia il suddetto contributo in data 6 ottobre 2020 e pertanto è necessario che gli interventi siano liquidati e le relative erogazioni siano quietanzate entro e non oltre il 6 aprile 2022;

PRESO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021 si è proceduto ad approvare il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”, successivamente rimodulato con Decreto n. B00048 del 10.06.2021, Decreto n. B00002 del 13.01.2022 e con Decreto n. B00021 del 16.03.2021;

PRESO ATTO della documentazione tecnico amministrativa trasmessa dai Soggetti Attuatori a titolo di rendicontazione dei finanziamenti di cui sopra;

VERIFICATA la rispondenza della documentazione alle procedure approvate con Decreto Commissariale n. B00001 del 21 gennaio 2019, allegato B, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa comunitaria per la liquidazione delle spese;

PRESO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. B00022 del 16.03.2022 si è proceduto ad approvare il “Piano degli interventi finanziato a valere sulle risorse assegnate con l'OCDPC 814 del 09.12.2021 e con l'OCDPC 839 del 12.02.2022”, nel quale è presente l'intervento identificato con il codice n. 956 avente ad oggetto “distacchi materiale roccioso da parete tufacea di grosse dimensioni per un'estensione di circa 500 mq” in località Civita Castellana, la cui rendicontazione è conforme a quanto previsto per l'imputabilità delle spese a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea;

RITENUTO pertanto di riconoscere a titolo di rendicontazione del contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020, per un importo assegnato alla Regione Lazio pari ad € 7.229.758,00, gli interventi analiticamente riportati nell'allegato A al presente atto, per un importo complessivo di € 5.671.289,03;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- prendere atto dei fondi assegnati alla Regione Lazio, pari ad € 7.229.758,00, relativi al contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea” - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020;
- approvare gli interventi a valere sul contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea” - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020, analiticamente riportati nell'allegato A al presente atto, per un importo complessivo di € 5.671.289,03;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)

ELENCO OPERAZIONI DA RENDICONTARE SUL FSUE 2019								
NUM	CODICE UNICO OPERAZIONE	COMUNE DELL'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	CUP	LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE	CATEGORIA INTERVENTO	IMPORTO CHE SI INTENDE RENDICONTARE SUL FSUE 2019
1	970	PIGNATARO INTERAMNA	Direzione Agricoltura - CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL LIRI	F27H20006720001	LOC. PONTE SAN LORENZO	CEDIMENTO TRATTO SPONDA DESTRA RIO PIOPPETO	4	138.738,67 €
2	975	VILLA LATINA	Direzione Agricoltura - CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL LIRI	F97H20005010001	LOC. VALLEGRANDE	CEDIMENTO TRATTO SPONDA SINISTRA TORRENTE MOLLARINO	4	99.296,37 €
3	981	CONTIGLIANO	Direzione Agricoltura - Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina	F37H21004220001	Territorio comunale	1. Rimozione depositi di materiale inerte a seguito della piena. 2. Risagomatura e livellamento del tratto di fosso all'interno del centro abitato. 3. Realizzazione e ripristino di n.1 salto di fondo a difesa dell'abitato con realizzazione di mantellata a ripristino del fondo alveo.	4	18.398,88 €
4	982	RIVODUTRI	Direzione Agricoltura - Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina	790383	Territorio comunale	1. Ripristino con scogliera del piede dell'argine in sinistra idraulica a valle del ponte sito di via Renara in corrispondenza di un muro in gabbioni esistente. 2. Realizzazione di un nuovo muro in gabbioni per il ripristino e a difesa della sponda in sinistra idraulica nel tratto successivo a quello del punto precedente per un'estensione di 30 ml e per uno sviluppo in altezza di 5 ml. 3. Risagomatura e livellamento del tratto di fosso a monte del ponte sito all'intersezione con via Renara per circa 100 ml. 3. Realizzazione e ripristino di n.1 salto di fondo sito a 100 m in direzione di monte rispetto al ponte sito all'intersezione con via Renara a difesa dell'abitato con realizzazione di una scogliera a ripristino del fondo alveo.	4	23.448,46 €
5	988	Grotte di Castro	Direzione Agricoltura - Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina	F67H21004630001	Rio del Borghetto	1. Rimozione depositi di materiale inerte trasportato in alveo a seguito della piena 2. Lavori di riparazione e rinforzo di argini attraverso la realizzazione di nuove opere di difesa spondale (gabbionate metalliche).	4	22.506,69 €
6	990	San Lorenzo Nuovo	Direzione Agricoltura - Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina	F57H21003420001	Fosso del Lagaccione	1. Rimozione depositi di materiale inerte trasportato in alveo a seguito della piena 2. Lavori di pulizia degli argini e dell'alveo attraverso l'asportazione di alberature danneggiate e divelte dalla piena.	4	11.712,48 €
7	992	Acquapendente	Direzione Agricoltura - Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina	F47H21004920001	Torrente Quintaluna versante occidentale monte acqua puzza - SP Sermonetana	1. Rimozione depositi di materiale inerte a seguito della piena. 2. Realizzazione di difese spondali in strutture di gabbionate metalliche per il ripristino degli argini in prossimità della Foce.	4	108.027,49 €
8	1136	BASSIANO	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	G27H21036210008	S.P. 88/A Gavignanesse - loc- Cotta	dissesto idrogeologico	4	920.198,53 €
9	1142	GAVIGNANO	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	J35F21002870002	S.P. 88/A Gavignanesse - loc- Arnale	dissesto idrogeologico	4	206.730,79
10	1143	GAVIGNANO	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	J35F20000670002	Via delle Lira	dissesto idrogeologico	4	229.149,52
11	1157	CALCATA	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	B47H21006100005	dissesto idrogeologico - interventi mirati alla risoluzione delle criticità idrogeologiche: decespugliamento argini del fosso, ripristino canali di scolo, interventi di ingegneria naturalistica sulle sponde del fosso, ripristino canalizzazioni stradali di raccolta acque piovane e interventi di protezione delle scarpate bordo strada	4	247.659,63 €	
12	1172	CAPENA	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	H77H21005770002	muro cimitero frazione Guadagnolo	dissesto idrogeologico	4	246.983,88
13	1181	CAPRANICA PRENESTINA	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	E85F21001250008	strada Rocca Santo Stefano - Subiaco - Fontana Grande	dissesto idrogeologico	4	285.810,05 €
14	1185	ROCCA SANTO STEFANO	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	J67H20003390006	Via Casale parte orientale del Comune	dissesto idrogeologico	4	412.464,09
15	1186	FONTANA LIRI	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	D23H19000710001	Fosso Tomba	manutenzione Fosso Tomba	4	202.802,42
16	1002	Cerveteri	Direzione Agricoltura - Consorzio di bonifica Litorale Nord	F97H20005050001	Interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico lungo un tratto di versante in località San Giorgio	dissesto idrogeologico	4	30.723,76 €
17	1147	PAGANICO SABINO	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	D87H21002320002	messaggio in sicurezza capoluogo	dissesto idrogeologico	4	189.907,96 €
18	1149	LABRO	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	F17H21001600002	intervento località Terenziano	dissesto idrogeologico	4	161.774,70 €
19	1155	ANTRODOCO	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	I87H21003880001	AGGRAVAMENTO CEDIMENTO TRATTO SPONDALE RIO PIOPPETO	dissesto idrogeologico	4	161.499,46 €
20	977	CASSINO	Direzione Agricoltura - CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL LIRI	F37H20006110001	LOC. SANTA BRIGIDA	SISTEMAZIONE STRADE E REGIMAZIONE ACQUE PER ALLAGAMENTI DA TERRENI LIMITROFI	1	127.855,32 €
21	204	CONTIGLIANO	Comune di Contigliano	H37H21002830001	VIA VALLE CERICOLA	SMOTTAMENTO PERICOLOSO SIA A MONTE CHE A VALLE DELLA STRADA	1	24.308,27 €
22	765	TARANO	Comune di Tarano	D97H210006200002	STRADA VIA CANIETTO		4	30.316,20 €

23	C27	ANTICOLI CORRADO	Comune di Anticoli Corrado	E47H21011330006	Via delle Battute	Ripristino sede stradale seguito smottamenti ed erosione sede	1	43.719,51 €
24	C28	ANTICOLI CORRADO	Comune di Anticoli Corrado	E47H21011330006	Via ex Ferrovia	Ripristino sede stradale a causa erosione sede	1	68.008,12 €
25	C30	ANTICOLI CORRADO	Comune di Anticoli Corrado	E47H21011330006	Via delle Battute	Ripristino sede stradale seguito smottamenti ed erosione sede	1	29.146,34 €
26	C31	ANTICOLI CORRADO	Comune di Anticoli Corrado	E47H21011330006	Via ex Ferrovia	Ripristino sede stradale a causa erosione sede	1	34.004,06 €
27	C216	CITTADUCALE	Comune di Cittaducale	H37H21003240002	Frazione S. Rufina	Fosso S. Rufina esondazione e innalzamento letto del fosso per accumulo detriti e materiale vegetale	4	191.675,96 €
28	D325	CORI	Comune di Cori	I67H20003920002	Cori- Via Fontana del Prato	Ripristino Viabilità con manto bituminoso	1	60.738,78 €
29	C429	ARLENA DI CASTRO	Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo	E57H20003460002	ARLENA DI CASTRO	Interventi di difesa idrauliche e geologica	4	114.842,86
30	D370	Civitavecchia	Direzione Agricoltura - Consorzio di bonifica Litorale Nord	F37H20006120001	Civitavecchia	Risanamento erosioni spondali	4	86.587,73 €
31	D544	ESPERIA	Comune di Esperia	I65F19000830002	VIA TASSO-VALLE GAETANA	ASPORTAZIONE ASFALTO E SOTTOFONDO STRADALE	1	94.734,62 €
32	C662	GERANO	Comune di Gerano	C67H21003750002		su molte strade comunali extra urbane si sono verificati disfacimenti sulle pavimentazioni con la creazione di buche, oltre a smottamenti che hanno ostruito i fossi di raccolta delle acque - apposizione di rete, strisce e segnaletica - danneggiamento alla struttura del Ponte. È necessario un intervento di ristrutturazione	1	216.009,67 €
33	D714	MAENZA	Comune di Maenza	E47H21004110002	Piazza Leone XIII* - 04010 Maenza	Lavori di ripristino e sistemazione copertura Palazzo Comunale	1	75.585,82 €
35	605	Gaeta	Comune di Gaeta	00142300599	Via Faustina	allagamento del terrazzo con danneggiamenti a manto di copertura della scuola; allagamenti dei locali sottostanti	1	26.400,00 €
36	633	Genzano di Roma	Comune di Genzano di Roma	02242320584	VIA ACHILLE GRANDI	strada di collegamento all'Ospedale dei Castelli - Ripristino delle condizioni di sicurezza al fine di garantire la percorribilità dell'arteria stradale	1	147.013,84 €
37	634	Genzano di Roma	Comune di Genzano di Roma	02242320584	VIA DON MOROSINI	strada di collegamento alle scuole dell'Istituto Comprensivo F. De Sanctis - Ripristino delle condizioni di sicurezza al fine di garantire la percorribilità dell'arteria stradale	1	46.848,10 €
38	635	Genzano di Roma	Comune di Genzano di Roma	02242320584	VIA E ROMAGNA - PIAZZA V. BUTTARONI - VIA S. CARLINO	Ripristino delle condizioni di sicurezza al fine di garantire la percorribilità dell'arteria stradale	1	46.970,48 €
39	956	CIVITA CASTELLANA	PROVINCIA DI VITERBO	G27H20000600003	CIVITA CASTELLANA	DISTACCHI MATERIALE ROCCIOSO DA PARETE TUFACEA DI GROSSE DIMENSIONI PER UN'ESTENSIONE DI CIRCA 500 MQ.	4	488.689,52 €
TOTALE								5.671.289,03 €